

BRUXELLES SUI CRITERI PER LE DICHIARAZIONI

Imprese all'estero, scattano i nuovi standard sui dati per le Dogane Ue

DI SARA ARMELLA E STEFANO COMISI

Nuovi dati e informazioni da trasmettere alle Dogane, per tutte le imprese che operano con l'estero. Adottata il 27 agosto dalla Commissione europea l'ultima versione dell'EU Customs Data Model (Eudcm 7.0.11), la piattaforma che stabilisce nuovi standard doganali, secondo i criteri fissati dalla Organizzazione mondiale del commercio (Wco). Si tratta delle informazioni che gli operatori devono utilizzare all'interno delle dichiarazioni doganali. Il nuovo modello recepisce anche le modifiche normative intervenute a seguito dell'introduzione, a partire dallo scorso 1° luglio, del dazio Ue di 3 euro sulle vendite e-commerce con valore inferiore a 150 euro.

La versione 7.0.11 dell'Eudcm aggiorna e aggrega anche i dati relativi al nuovo sistema informatizzato per la gestione delle operazioni di transito doganale (Ncts), oltre a implementare le ultime versioni del sistema automatizzato di esportazione (Aes) e d'importazione (Ics). Trovano spazio anche le procedure relative alle Customs Decisions (Cds), ossia la gestione accentrata delle istanze e delle richieste di informazioni vincolanti per tutti gli operatori. L'aggiornamento del modello, pertanto, assicura maggiore uniformità nella gestione e nella trasmissione dei dati doganali, favorendo anche un più efficace scambio di informazioni tra operatori economici e Dogane.

Tra le novità introdotte, una nuova

funzionalità sperimentale, pensata per rendere più semplice il collegamento tra la normativa doganale e le informazioni che devono essere trasmesse all'Autorità. Uno strumento che consente di individuare, per ciascuna informazione che la normativa doganale richiede (per esempio: l'indicazione del Paese di origine), il corrispondente campo della dichiarazione doganale in cui quel dato deve essere inserito. Per le future modifiche normative al contenuto di tali informazioni, la nuova versione dell'Eudcm consente inoltre di effettuare una simulazione che tenga conto di tali novità e di visualizzare in anticipo quali dati dovranno essere indicati nelle dichiarazioni.

L'ultima versione dell'Eudcm consente, infine, di scaricare l'intero elenco dei data set, ossia dei dati richiesti per la presentazione di una dichiarazione, e dei data element, ossia le singole informazioni da indicare nei data set, come origine, classifica doganale e quantità di merce. Il contenuto di tali informazioni è disponibile in lingua inglese, francese e tedesca, mentre non è ancora stata implementata la versione in italiano.

— © Riproduzione riservata — ■



La Commissione Ue

